

**ENNEPILIBRI**

1997 - 2007

Dieci anni nel mondo  
della lettura

www.ennepilibri.it

# In poche righe

## Dal mondo dei libri

Martedì 1 Maggio 2007 - N. 41

Periodico quindicinale di informazione e cultura

a pag. 2 **Lecture critiche:**  
La vera storia  
di Vlad IIIa pag. 3 **Intellettuali**  
e potere  
in Senecaa pag. 4 **Acoustic Night 7**  
a teatro  
a Genova

## Ecco i risultati del concorso bandito da E. Leclerc Conad con Ennepilibri

# I vincitori del Premio Giallo ligure

Quest'anno Ennepilibri compie 10 anni di attività e sino dalla sua costituzione ha avuto tra i suoi scopi la valorizzazione sia della scrittura creativa di giovani talenti sia degli ambienti liguri pubblicando già nel 1998 il libro giallo "L'equilibrio spezzato" di Francesco Morabito, ambientato nella Riviera Ligure di Ponente.

Ecco perché quest'anno ha voluto sostenere l'iniziativa dell'Ipermercato E. Leclerc Conad di Arma di Taggia (Imperia), che in collaborazione con Ennepilibri, ha bandito la seconda edizione del concorso letterario "Il giallo ligure" riservato ad autori residenti in Liguria di età non superiore ai 35 anni.

Il concorso era aperto agli over 35, anche residenti in altre regione italiane, purché l'opera fosse ambientata in Liguria.

Vincitore del concorso è Carlotta Fornara, di Arma di Taggia (Imperia) autrice del romanzo "Occhi indiscreti".

Vincitore della sezione over 35 anni è Patrizio Grossi di Genova, autore dell'inedito "Ad un passo dalla verità".

La premiazione, con la presentazione dei libri editati, avverrà in forma pubblica presso l'IPERMERCATO E. LECLERC CONAD di Arma di Taggia (Imperia) nel corso di un' apposita manifestazione il 16 giugno 2007.

## 10 anni di Ennepilibri: le presentazioni di maggio

Proseguono anche nel mese di maggio le presentazioni di Ennepilibri che proprio in questo mese celebra i suoi primi 10 anni di attività.

Il 5 maggio alle ore 18 presso la galleria Trip di Napoli, di Via Giuseppe Martucci 64, nell'ambito delle manifestazioni previste per il Maggio dei Monumenti verrà presentato il libro "Gli Angeli preferiscono il tè" (2006, collana editoriale npl-narrativa noir) di Giusi Fioretti.

Nella quarta di copertina si legge: "Gabriel è un angelo con la sua dose di perversione. Viola è una diavola "per caso". Vengono coinvolti, loro malgrado, in un'indagine di polizia su misteriosi fatti di sangue. La verità infine si farà strada, nonostante il traffico congestionato di auto e demoni, in una Napoli fedelmente riprodotta e insieme reinventata da un gioco incalzante di rime ed assonanze. Un fantastico trio poliziesco, un professore in pensione, una specialista nell'ascolto, un avvocato che sogna di fare il bagnino, un ragazzo che salta e una donna dall'eccedenza floreale, sono tra i personaggi di questo giallo d'insolita specie.

L'assassino verrà scoperto alla fine, ma

per Gabriel le sorprese non sono terminate... Un esercizio divertito di stile. Un gioco su identità e mistero. Un' immersione nella lingua, nel corpo di una città".

Il libro parteciperà al festival denominato l'Uovo di Napoli, una rassegna cinematografica e letteraria sul noir, horror, thriller e mystery.

Venerdì 11 maggio alle ore 10.30 presso la Sala della Promoteca al Campidoglio di Roma, saranno presentati il libro "Un respiro di vita dietro un muro di sabbia" (Ennepilibri 2007) di Anna Rita Curati e "Saharawi un popolo in esilio" mostra fotografica di Stefano Montesi.

Un incontro di arte cultura e proposte solidali con il popolo Saharawi con il patrocinio della Caritas Italiana, della Caritas Diocesana di Roma, Regione Lazio, Provincia e Comune di Roma, Provincia di Viterbo.

"Nel cuore del deserto ci sono vite delle quali non si conosce l'esistenza, non si vedono occhi o sentono profumi, ma si ascolta l'eco della loro voce attraverso le ferite e le mutilazioni dei corpi venuti al di qua del mare attraverso miracoli di solidarietà" (Anna Rita Curati).

**E. LECLERC**

CONAD

**BANCA D'ALBA**  
CREDITO COOPERATIVO  
RIVIERA

LETTURE CRITICHE: Un romanzo storico d'azione

# La vera storia di Vlad III

Dimenticatevi denti aguzzi e sete di sangue; dimenticate pipistrelli, bare e mantelli neri. Dimenticate tutto quello che credete di sapere su di lui, il principe dei non morti, il re di tutti i vampiri. Bram Stoker non inventò dal nulla il personaggio del suo famoso romanzo ma trasse spunto da un personaggio storico realmente esistito, Vlad III, principe valacco vissuto a metà del 1400. Cosa lo affascinò di questo principe?

Perché scelse proprio lui, come il più potente di tutti i vampiri? Michael Augustyn, dopo attente ricerche storiche, ci regala un romanzo ricco di azione, guerre, tradimenti e amori. La vera storia di Vlad III, detto l'Impalatore, per la sua personalissima idea di giustizia divina e intimidazione del nemico, non lascia al lettore un attimo di respiro e avvince come i romanzi di cui il principe divenne poi protagonista.

L'autore riserva solo le ultime pagine alla leggenda del vampiro, come per accontentare i lettori affezionati al famoso non morto divenuto storia della letteratura e dell'immaginario comune, tuttavia il romanzo ci

svela cosa si cela dietro al mito letterario.

Cioè la storia vera di Vlad Tepes, cavaliere del Drago, detto Dracula, il cui regno di Valacchia fu conteso nel XV secolo con la forza e il terrore da due voraci predatori: l'impero ottomano e il regno di Ungheria.

Dracula rispose ai suoi nemici con la sua giustizia, paragonabile alla pazzia, rendendosi protagonista di episodi di efferata crudeltà e di atroci rappresaglie, attuando atroci pratiche che lo fecero conoscere in tutto Europa per la sua ferocia.

Vlad Dracula fa rivivere il fascino controverso di un uomo in carne e ossa venerato come temerario difensore della cristianità e dell'indipendenza nazionale rumena, ripercorrendo l'intera vicenda di Dracula, ostaggio, fuggitivo, principe poi prigioniero, in un suggestivo e realistico romanzo storico d'azione. Un libro da non perdere.

Sara Stuani

*Vlad Dracula*, Michael Augustyn, Newton Compton Editori, pp.361, 2007,

## Arturo Martini a Roma

Fino al 13 maggio allo GNAM - Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, in mostra uno dei maggiori scultori del Novecento, Arturo Martini, in un'antologica a lui dedicata, a sessant'anni dalla morte. Oltre cento capolavori che dimostrano tutto il suo talento versatile, forse solo oggi veramente riconosciuto e apprezzato.

L'esposizione è giunta a Roma dopo le tappe di Milano alla Fondazione Stelline e al Museo della Permanente. In questa sede la mostra è stata arricchita dalle numerose sculture appartenenti alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna.

In esposizione opere realizzate per lo più a Roma e a Milano dal 1921 fino al 193, provenienti anche dal Museo Civico Luigi Ballo di Treviso, dalle Civiche Raccolte di Milano e da importanti collezioni private.

Alcune delle sculture proposte sono inedite, o affiancate da bozzetti preparatori.

In tutte le opere di Martini trapela un'originalità intrinseca, nonostante utilizzi materiali e tecniche tradizionali come bronzo, pietra, terracotta e gesso. La sua ispirazione era derivata dalle forme del passato, in particolare dalle sculture egizie, etrusche e greche, ma anche da quelle del Duecento, Trecento, Quattrocento.

Una mostra imperdibile dunque e visitabile nei seguenti orari: da martedì a domenica dalle 8.30 alle 19.30. Chiusura il lunedì.

Francesca Paglieri

### *In poche righe.* Dal mondo dei libri

Quindicinale di informazione e cultura

Registrazione Tribunale di Imperia n. 317/05 del 31 maggio 2005

**Direttore responsabile:** Francesca Paglieri (f.paglieri@alice.it)

**Proprietario ed editore:** Rinangelo Paglieri

**Sede della direzione:** Viale Matteotti, 47/A 18100 Imperia

**Stampa:** Edizioni Ennepilibri. Arti grafiche e fotografiche di R.M. Paglieri

Viale Matteotti, 47/A 18100 Imperia [www.ennepilibri.it](http://www.ennepilibri.it)

e-mail: [ennepilibri@tin.it](mailto:ennepilibri@tin.it) / tel: 0183 660044 / fax: 0183 661126

**Progetto grafico e impaginazione:** Ennepilibri

**Hanno collaborato:** Pierluigi Casalino, Gabriella Fanchiotti, Nadia Pazzini,

Sara Stuani

**Tiratura di questo numero:** 800 copie

**Distribuzione gratuita**

La collaborazione a questo periodico avviene su invito ed è del tutto gratuita e non retribuita, salvo previ accordi scritti.

### IN POCHE RIGHE E' ANCHE ON LINE!

"In poche righe. Dal mondo dei libri" si sdoppia e ora è anche cliccabile su Internet, in una versione ancora più ricca, all'indirizzo:

<http://inpocherighe.altervista.org>.

Sul sito potrete trovare recensioni di libri, notizie e appuntamenti provenienti dal mondo della cultura in tutte le sue forme. Potrete anche votare sondaggi e inviare voi stessi, dopo esservi registrati al sito, articoli che potranno essere pubblicati gratuitamente direttamente sul sito.

Venite a trovarci!

# Intellettuali e potere in Seneca

## L'inquietante messaggio lanciato nell'Apocolocyntosis

Da sempre il rapporto tra intellettuali e potere è difficile e spesso ambivalente.

Divisi tra ossequio e critica, gli intellettuali talvolta mancano dell'onestà morale e del coraggio per affrontare a viso aperto il potente o il tiranno, finendo, in ogni caso, nell'ingranaggio perverso della viltà e della cortigianeria.

Talvolta la sudditanza si fonda sulla necessità di vivere una vita priva di stenti. Non pochi uomini e donne di cultura hanno, peraltro, pagato e pagano ancor oggi, con la perdita della libertà, ed in alcuni casi, con la vita, l'espressione del loro dissenso.

Altri hanno avuto la fortuna di sopravvivere alla tempesta, riservandosi di colpire con gli strali della satira chi ha già lasciato questo mondo e non può più minacciarli.

Tra questi si distingue nell'Antichità Lucio Anneo Seneca, nativo di Cordova, che alla morte dell'Imperatore Claudio, ne ridicolizzò le gesta con un'opera teatrale agile e feroce, nota come "Apocolocyntosis", termine greco che significa zucchificazione: in altri termini la trasformazione postuma in una zucca del divo Claudio Imperatore.

Circa quarant'anni fa sul piccolo schermo memorabile fu un'edizione recitata magistralmente da Vittorio Gassman.

La cinica e incalzante satira politica (l'unica del mondo antico) dei meccanismi del potere ci sorprende per l'efficacia del linguaggio e la vivacità della trama.

Alla morte di Claudio, che pare fosse vittima di un pranzo a base di funghi avvelenati,

Seneca immagina che nei confronti dell'Imperatore si svolga nell'Olimpo un processo tra il-

rità e sconcertante crudeltà, al termine del quale, con geniali colpi di scena, il monarca viene relegato nell'Averno e condannato a giocare a dadi con un bossolo forato. La violenza e persino la volgarità dell'attacco a Claudio rientra nella parodia tipica della farsa e della satira menippea.

Colpisce il lettore o l'eventuale spettatore il capovolgimento di quello che fu il precedente atteggiamento di Seneca, che ne "Consolatio ad Polybium" arrivò ad adulare Claudio in termini quasi in modo vergognoso.

Altrettanto sorprendente è il tenta-

tivo di Seneca di accreditarsi con un colpo di spugna sul passato al nuovo e futuro tiranno, Nerone, che dello scrittore spagnolo sarà poi il carnefice.

Il tratto di comicità amara si manifesta come una vendetta atroce e contrasta con il patrimonio etico e di riflessione lasciata da Seneca all'umanità.

L'inquietante messaggio dell'opera ci conferma quanto sia tragico e sconcertante il confronto tra l'intellettuale e il potere in circostanze oggi non meno drammatiche.

**Pierluigi Casalino**

## Poesie in libertà nel borgo di Sabina

Anche quest'anno il comune di Soffia, antico borgo medievale dell'alta Sabina (RI), nei giorni dal 12 al 16 agosto organizza la 12esima edizione di una importante fiera intitolata "Riviviamo il centro storico" dedicata a far rivivere gli antichi mestieri e le arti delle popolazioni contadine.

Nell'ambito di questa manifestazione, momento centrale di attrazione è sicuramente la quarta edizione della mostra di poesia "Poesie in libertà" (che nella sua terza edizione è divenuta itinerante) che si svolge, per l'intero periodo dei festeggiamenti, nei vicoli del Borgo con esposizione all'aperto dei lavori e con letture effettuate, negli angoli più suggestivi del paese, dagli stessi autori pervenuti.

Interessante la visita alla casa "Museo Raniero" in cui la straordinaria pittrice, scultrice e poetessa Maria Petrucci, ha saputo raccogliere non solo oggetti di una cultura dimenticata, ma ne ha saputo riprodurre l'anima in una splendida col-

lezione che spazia da attrezzi agricoli dell'Italia rurale a stupende bambole e da struggenti dipinti naïf a sculture lignee di ottima fattura.

La raccolta delle più significative poesie della terza edizione, selezionate dall'organizzatrice Paolina Carli, saranno in mostra nei giorni dal 5 al 7 Maggio a Palazzo "Medici Garelli" in via Giulia 79 in Roma; e nel giorno 9 maggio saranno, invece, esposte nel Borgo di Poggio Mirteto in provincia di Rieti.

Sia le esposizioni della mostra itinerante sia i festeggiamenti di agosto sono liberi.

E' assicurata, ad eventuali "curiosi" che volessero fare una nuova esperienza, una vacanza assolutamente rilassante e di grande piacevolezza e, soprattutto, l'occasione di vedere oggetti di artigianato di fattura rara. Per maggiori informazioni: [www.paolinacarli.it](http://www.paolinacarli.it), Paolina Carli vicolo dell'Archetto 32/34 02039 Toffia (RI), comune di Toffia 0765 326032.

**Giovanni Melchiorre**

# “Acoustic Night 7” a Genova

“Acoustic Night 7” è il titolo dello spettacolo di Beppe Gambetta, che quest’anno ha per sottotitolo L'altra Nashville, sul palco del Teatro della Corte-Ivo Chiesa giovedì 10 e venerdì 11 maggio, alle ore 20.30. Spiegano alla Corte: «Per la settima edizione consecutiva di Acoustic Night, Beppe Gambetta ha voluto scegliere un tema e un titolo fortemente suggestivi: L'altra Nashville. Vale a dire, non solo la celebrata capitale della Country Music, ma il luogo in cui s'incrociano i più diversi e variegati generi musicali, attraendo nella città del Tennessee una grande quantità di musicisti da tutti gli Stati Uniti, e non solo. È il caso, appunto, dei due artisti che Gambetta ha volu-

to questa volta con sé sul palcoscenico della Corte - Darrel Scott e Brad Davis -garantendo ancora una volta una serata piena di emozioni, in compagnia di due grandi del chitarismo acustico internazionale. Darrel Scott è nato in una fattoria a London dove si coltivava il tabacco nella regione delle miniere di carbone e si è poi trasferito in Indiana, a Chicago, Toronto e Boston prima di arrivare a Nashville dove, sin dai primi tempi, ha suonato con i migliori musicisti della scena: John Cowan, Sam Bush, Guy Clark. Si è poi dedicato anche alla carriera solista, essendo nominato “Songwriter of the Year” nel 2002 e ottenendo la nomination ai famosi Grammy Awards. Ha incontrato

Beppe Gambetta nel 2004 a Charlottesville in Virginia, nel corso di una serata di grande successo. Brad Davis è nato a Forth Worth in Texas, dove si è innamorato fin da piccolo della musica “Bluegrass”. Il suo successivo amore è stata la musica acustica jazz. Trasferitosi a Nashville, ha collaborato con importanti artisti quali Marty Stuart, Willie Nelson, Steve Earl, Emmylou Harris, Sheryl Crow, Sam Bush. L'amicizia con Beppe Gambetta è nata nel backstage di un Festival in Oklahoma dove i due chitarristi hanno trascorso ore a scambiarsi “trucchi” e “segreti” del crosspicking, la tecnica che entrambi stanno portando ai livelli più “moderni” e spettacolari». **F.P.**

## Sentimenti di una piccola poetessa

Giulia Camorali ha 9 anni e frequenta la quarta elementare. Le sue composizioni sono talmente toccanti da far comprendere come la poesia davvero non abbia età, ma sia espressione delle proprie emozioni, un'urgenza di comunicare che è così tanto spiccata in questa piccola poetessa. Ed è per la freschezza e per la bellezza dei sentimenti che trapelano in queste liriche che abbiamo deciso di pubblicarle. Ne rimarrete sicuramente colpiti.

### LA MIA SORELLINA

Sento l'odore dei suoi sogni,  
capisco il sapore della sua felicità,  
mi meraviglia il colore dei suoi occhi,  
ma la cosa più bella è la sua vocina  
simile a una melodia.

Tutte le sere  
mi affianco a lei,  
e viaggiamo insieme  
in un sogno fantastico.

Chiara,  
tesoro,  
sorella,  
sei la mia speranza  
nel mondo non c'è niente  
di così caro e bello come te

**Giulia Camorali**

### UN MARE TIEPIDO E INFINITO

Un fruscio,  
un mormorio dal mare,  
una leggerezza tiepida,  
quieta;  
il mare  
con le sue mani vellutate  
tocca il cielo,  
con morbidezza.

Una barca aspetta di ondeggiare;  
il mare s'increspa sugli scogli  
rocciosi,  
il mondo la osserva da lassù  
nell'universo immenso.

Noi....  
sentiamo lo sciacquio del mare  
mentre l'aria respira adagio,  
la sabbia diventa dorata,  
il sole la saluta dal cielo azzurro.

L'unico cuore che batte lassù  
è negli uccelli che attraversano  
quietamente  
le nuvole  
bianche,  
infinite  
morbide come un batuffolo di cotone

**Giulia Camorali**